



OGGETTO: modifica, ai sensi dell'art. 106 comma 1 lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., della durata del contratto CIG 75905342D0, stipulato l'OE PAREDES ITALIA SpA avente ad oggetto la fornitura di prodotti igienico sanitari per l'Agenzia Italiana del Farmaco conformi alle disposizioni di cui al DM emesso dal Ministero dell'Ambiente il 24 maggio 2012, recante "criteri ambientali minimi (CAM)"

IL DIRETTORE GENERALE

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni e integrazioni, e in particolare gli articoli 8 e 9;

Visto l'art. 48 del decreto legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, nella legge 24 novembre 2003, n. 326 che ha istituito l'Agenzia Italiana del Farmaco;

Visto il decreto n. 245 del Ministro della salute, di concerto con i Ministri della funzione pubblica e dell'economia e delle finanze, del 20 settembre 2004, recante norme sull'organizzazione e il funzionamento dell'Agenzia italiana del farmaco, emanato a norma dell'art. 48, comma 13, sopra citato, come modificato dal decreto n. 53 del Ministro della salute, di concerto con i Ministri per la pubblica amministrazione e la semplificazione e dell'economia e delle finanze del 29 marzo 2012;

Visto il regolamento di organizzazione, del funzionamento e dell'ordinamento del personale dell'Agenzia Italiana del Farmaco, adottato dal Consiglio di amministrazione con deliberazione 8 aprile 2016, n. 12;

Visto il decreto del Ministro della Salute del 15 gennaio 2020, con cui il Dott. Nicola Magrini è stato nominato Direttore generale dell'AIFA e il relativo contratto individuale di lavoro sottoscritto in data 2 marzo 2020 e con decorrenza in pari data;

Visto il decreto legislativo n. 50/2016 recante "Codice dei Contratti Pubblici" e ss.mm.ii. (in appresso anche semplicemente Codice) ed in particolare l'art. 106 comma 1 lettera a) a tenor del quale i contratti di appalto possono essere modificati senza una nuova procedura di affidamento "se le modifiche, a prescindere dal loro valore monetario, sono state previste nei documenti di gara iniziali in clausole chiare, precise e inequivocabili, che possono comprendere clausole di revisione dei prezzi. Tali clausole fissano la portata e la natura di eventuali modifiche nonché le condizioni alle quali esse possono essere impiegate, facendo riferimento alle variazioni dei prezzi e dei costi standard, ove definiti. Esse non apportano modifiche che avrebbero l'effetto di alterare la natura generale del contratto o dell'accordo quadro";

Viste le Linee Guida di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 emesse dall'ANAC;

Visto il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 recante *“Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”* per la parte vigente;

Vista la determinazione direttoriale n. 1766 in data 26/10/2018, con cui, ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016 e del paragrafo art. 7 delle Linee Guida ANAC n. 3 sopra citate, la dott.ssa Raffaella Cugini è stata nominata *“Responsabile Unico del procedimento”* (RUP) degli appalti di servizi e forniture e concessioni di servizi, di importo inferiore, pari o superiore alle soglie di rilevanza comunitaria, ad esclusione di quelli in ambito ICT;

Visto il Regolamento di Contabilità dell'Agenzia Italiana del Farmaco come modificato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 28 del 9 ottobre 2006;

Visti la legge e il regolamento sull'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato;

Vista la Legge 27 dicembre 2019 n. 160, in G.U. del 30 dicembre 2019 recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022”*;

Vista la delibera n. 40 dell'11 novembre 2020, concernente l'adozione del documento di revisione del bilancio di previsione 2020 (revisione budget 2020), inviata in data 16 novembre 2020 ai Ministeri vigilanti per l'approvazione;

Vista la delibera n. 41 dell'11 novembre 2020, concernente l'adozione del documento di budget economico 2021 con annesso bilancio di previsione per il triennio 2021-2023, inviata in data 16 novembre 2020 ai Ministeri vigilanti per l'approvazione;

Vista la determina DG n. 1791/2018 con la quale veniva aggiudicata, con il criterio del minor prezzo, alla PAREDES ITALIA SpA la procedura di acquisto tramite RdO sul MePA, indetta ai sensi dell'art. 36 comma 2, lettera b) del Codice, per l'affidamento della fornitura di prodotti igienico sanitari per l'Agenzia Italiana del Farmaco conformi alle disposizioni di cui al DM emesso dal Ministero dell'Ambiente il 24 maggio 2012, recante *“criteri ambientali minimi (CAM)”* – CIG 75905342D0;

Visto il contratto CIG 75905342D0 stipulato, quindi, con PAREDES ITALIA SpA in data 14/12/2018 e avviato in data 17/12/2018, avente ad oggetto la fornitura ad AIFA dei prodotti igienico sanitari espressamente indicati nell'Allegato B al contratto medesimo, per un importo massimo di € 58.062,78 (cinquantottomilasessantadue/78), oltre IVA e per la durata di 24 mesi;

Considerato che trattasi di un contratto *“a consumo”* in virtù del quale, come indicato all'art. 2 comma 2, i quantitativi elencati nell'elenco dei prodotti di cui all'Allegato B al contratto medesimo *“si riferiscono ad un fabbisogno presunto per 24 mesi e hanno valore puramente indicativo e non vincolante, potendo le quantità variare in più o in meno in relazione alle reali*

necessità di AIFA. L'AIFA, infatti, si riserva di ordinare, a suo insindacabile giudizio, i quantitativi di ogni prodotto/servizio secondo le reali necessità che saranno rappresentate dai propri Uffici e l'Aggiudicatario si impegna ad accettare fin d'ora le modifiche quantitative del normale fabbisogno presunto annuo dell'AIFA che, di volta in volta, si renderanno necessarie;

Vista la determina DG n. 350/2020 con la quale, a causa dell'emergenza sanitaria da COVID-19, in data 31 marzo 2020 è stato necessario modificare il contratto, ai sensi dell'art. 106 del Codice, per inserire nell'Allegato B i prodotti igienizzanti e i dispositivi per contrastare il diffondersi dell'epidemia, per un importo massimo di ulteriori € 29.031,38 oltre IVA;

Visto il Modulo di "Richiesta Acquisti previsti nel Budget" trasmesso dall'Ufficio ANGP/Logistica, prot. n. 0126063-11/11/2020-AIFA-AIFA-P del 11/11/2020 e assunto in pari data al prot. 0126083-11/11/2020-AIFA-AIFA-A, con il quale è stata richiesta, ai sensi dell'art. 106 comma 1 lett. a) del Codice, la modifica della durata del citato contratto CIG 75905342D0;

Preso atto in merito di quanto rappresentato nel predetto Modulo ed in particolare che, in base agli ordinativi effettuati da AIFA, alla data del 1° ottobre 2020 risulta ancora disponibile un importo complessivo residuo non utilizzato di € 43.907,52 oltre IVA, come emerso dai dati forniti dall'Ufficio contabilità e bilancio con mail del 1° ottobre 2020;

Considerato che il contratto CIG 75905342D0 scadrà in data 16/12/2020 e che la possibilità di modifica della durata del contratto è stata espressamente prevista all'art. 3 comma 2 del Contratto medesimo in virtù del quale *"in corso di esecuzione del presente Contratto, l'AIFA si riserva la facoltà di richiedere all'Aggiudicatario l'estensione della durata del contratto fino al completo esaurimento del corrispettivo massimo previsto per la prestazione di tutti i servizi oggetto del presente Contratto, ove non esauritosi nell'arco dei ventiquattro mesi di durata contrattuale"*;

Vista la relazione di cui alla nota del 09/10/2020, prot. n. 0111491-09/10/2020-AIFA-AIFA-P, con la quale il DEC del contratto - nel proporre, per le motivazioni addotte nella citata Relazione cui integralmente si rimanda, di procedere *"ad un'estensione della durata contrattuale decorrente dal 17/12/2020 sino al completo esaurimento del budget contrattualmente previsto e comunque non oltre la data stimata del 16/03/2022 salva diversa determinazione dell'AIFA. Trattasi, infatti, di una stima indicativa essendo gli ordinativi dei prodotti di cui al contratto, subordinati all'effettiva presenza del personale presso l'Agenzia e all'evolversi dell'emergenza sanitaria da Covid-19"* - ha espressamente dichiarato che le attività previste in contratto vengono eseguite dal fornitore PAREDES ITALIA SpA con regolarità e correttezza;

Vista la Relazione riservata di cui alla nota del 09/10/2020, prot. n. 0111573-09/10/2020-AIFA-AIFA-P, con la quale il RUP, per le ragioni di fatto e di diritto addotte nella Relazione medesima cui integralmente si rimanda, ha autorizzato la modifica della durata del contratto in argomento, avuto riguardo anche alla circostanza che tale estensione è stata esplicitamente prevista all'art. 3 comma 2 del Contratto e non ha l'effetto di alterare la natura generale del contratto, rimanendo invariate tutte le altre condizioni finanche quelle economiche;

Considerato in particolare che la modifica richiesta non implica alcun onere aggiuntivo rispetto alle somme previamente autorizzate con le Determine DG n. 1799/2018 e n. 350/2020;

Per tutte le suesposte ragioni

DETERMINA

Art. 1

(autorizzazione alla modifica della durata contrattuale)

1. Si autorizza, ai sensi dell'art. 106 comma 1 lettera a) del D.Lgs. n. 50/16 e ss.mm.ii., la modifica della durata del Contratto CIG 75905342D0, avente ad oggetto la fornitura di prodotti igienico sanitari per l'Agenzia Italiana del Farmaco conformi alle disposizioni di cui al DM emesso dal Ministero dell'Ambiente il 24 maggio 2012, recante "criteri ambientali minimi (CAM)".
2. Per effetto di tale modifica il Contratto avrà, pertanto, durata sino al completo esaurimento del budget contrattualmente previsto e comunque non oltre la data stimata del 16/03/2022, salva diversa determinazione dell'AIFA.
2. Resta invariata ogni altra previsione contrattuale non interessata dalla presente modifica.
3. Tale modifica non comporta alcun importo aggiuntivo per l'AIFA, rispetto alle somme previamente autorizzate con le Determine DG n. 1799/2018 e n. 350/2020.

Art. 2

(pubblicità e trasparenza)

1. Gli atti relativi alla presente procedura, incluso il presente provvedimento, saranno pubblicati sul sito istituzionale dell'AIFA al link <https://www.aifa.gov.it/bandi-di-gara-e-contratti> (file disponibile in formato PDF).
2. Le pubblicazioni di cui all'art. 29, commi 1 e 2, del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. avverranno sul sito del MIT al seguente link www.serviziocontrattipubblici.it nonché con le modalità che verranno indicate dall'ANAC e ai sensi dell'art. 29 comma 4 bis del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii..

Roma, 24/11/2020

Il Direttore Generale

Nicola Magrini

Allegati:

- Modulo di "Richiesta acquisti previsti nel Budget"
- Relazione del DEC prot. n. 0111491-09/10/2020-AIFA-AIFA-P
- Autorizzazione del RUP prot. n. 0111573-09/10/2020-AIFA-AIFA-P

Pubblicato sul profilo del committente in data ____/____/2020.

All'Ufficio Contabilità e Bilancio

Sede

RICHIESTA ACQUISTI PREVISTI NEL BUDGET	
Data della richiesta	Area/Settore/Ufficio
11/11/2020	ANGP/Logistica
Tipologia acquisto richiesto	<input type="checkbox"/> X BENI <input type="checkbox"/> SERVIZI <input type="checkbox"/> LAVORI
DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO RICHIESTO (allegare eventuale relazione o capitolato tecnico)	
<p>Si richiede, su segnalazione del DEC nell'apposita relazione e acquisita l'autorizzazione dal RUP (allegate), la modifica, ai sensi dell'art. 106 comma 1 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., della durata del contratto CIG 75905342D0, stipulato con il fornitore PAREDES ITALIA SpA in data 14/12/2018 e avviato in data 17/12/2018, per la fornitura di prodotti igienico sanitari per l'Agenzia Italiana del Farmaco conformi alle disposizioni di cui al DM emesso dal Ministero dell'Ambiente il 24 maggio 2012, recante "criteri ambientali minimi (CAM)", per un budget massimo non garantito di € € 58.062,78 oltre IVA.</p> <p>Si tratta di un contratto "a consumo" in quanto, come indicato all'art. 2 comma 2 del contratto i quantitativi elencati nell'elenco dei prodotti di cui all'Allegato B al contratto "si riferiscono ad un fabbisogno presunto per 24 mesi e hanno valore puramente indicativo e non vincolante, potendo le quantità variare in più o in meno in relazione alle reali necessità di AIFA. L'AIFA, infatti, si riserva di ordinare, a suo insindacabile giudizio, i quantitativi di ogni prodotto/servizio secondo le reali necessità che saranno rappresentate dai propri Uffici e l'Aggiudicatario si impegna ad accettare fin d'ora le modifiche quantitative del normale fabbisogno presunto annuo dell'AIFA che, di volta in volta, si renderanno necessarie".</p> <p>A causa dell'emergenza sanitaria da COVID-19, in data 31 marzo 2020 è stato necessario modificare il contratto con Determina DG n. 350/2020 per inserirvi anche prodotti igienizzanti e dispositivi per contrastare il diffondersi dell'epidemia e per un importo massimo di ulteriori € 29.031,38 oltre IVA, di cui sono stati utilizzati ad oggi € 9.736,93 oltre IVA.</p> <p>Alla data del 1^ ottobre 2020 risulta che, in base agli ordinativi effettuati da AIFA, è ancora disponibile un importo complessivo residuo non utilizzato di € 43.907,52 oltre IVA, come emerso dai dati forniti dall'Ufficio contabilità e bilancio con mail del 1^ ottobre 2020.</p> <p>E' pertanto opportuno e possibile procedere all'estensione della durata del contratto senza ulteriori oneri a carico dell'Agenzia, essendo tale facoltà espressamente prevista all'art. 3 comma 2 del contratto CIG 75905342D0.</p>	
Durata prevista dell'acquisto	15 mesi a partire dal 17 dicembre 2020 e comunque non oltre il completo esaurimento dell'importo massimo contrattualmente previsto, salva diversa determinazione dell'AIFA

Mod.232/02 - Richiesta acquisti previsti nel budget	Rev. 1	Data:09/11/16	Pag. 1 di 4
---	--------	---------------	-------------

MOTIVI DELLA RICHIESTA DI ACQUISTO

Es: carenza di professionalità/strutture interne; l'acquisto non si sovrappone ad altri già effettuati; etc.)

Opportunità di esaurire l'importo contrattuale residuo pari, alla data del 1° ottobre 2020, a € 43.907,52 (IVA esclusa) come appurato da verifiche contabili interne.

La modifica della durata contrattuale è consentita dal Codice dei Contratti Pubblici all'art. 106 e espressamente prevista all'art. 3 comma 2 del contratto CIG 75905342D0.

Spesa prevista (I.V.A. ed oneri esclusi):

non è previsto alcun onere aggiuntivo rispetto alle somme previamente autorizzate con la Determina di aggiudicazione DG n. 1799/2018 e la Determina di modifica contrattuale DG n. 350/2020

URGENZA:

☒ **SI**

☐ **NO**

MOTIVI DELLA EVENTUALE URGENZA

La prossima scadenza del contratto a consumo in questione in data 16/12/2020

FIRMA E TIMBRO DEL DIRIGENTE DELL'UFFICIO RICHIEDENTE

Firmato digitalmente da:LAGANA' ANTONINO
Ruolo:Dirigente
Organizzazione:AIFA - AGENZIA ITALIANA DEL FARMACO
Data:11/11/2020 17:44:56

NOTE ALLA RICHIESTA

(da compilarsi a cura della Sezione "Valutazione limiti di spesa pubblica")

NOTE ALLA RICHIESTA**VERIFICA**

SEZIONE "Valutazione limiti di spesa pubblica"

FIRMA DIRIGENTE

Ufficio Affari Amministrativi, Contabilità e Bilancio
(firma prevista in caso di DINIEGO richiesta)

Data ricezione:

Sigla:

Esito verifica:

☐ negativo

☐ positivo

VERIFICA

SEZIONE "Programmazione e Controllo economico-gestionale"

FIRMA DIRIGENTE

Ufficio Affari Amministrativi, Contabilità e Bilancio
(firma prevista in caso di DINIEGO richiesta)

<p>Data ricezione:</p> <p>Sigla:</p> <p>Esito verifica:</p> <p><input type="checkbox"/> negativo</p> <p><input type="checkbox"/> positivo</p> <p><input type="checkbox"/> senza riallocazione risorse</p> <p><input type="checkbox"/> con riallocazione risorse (<i>valutazione DG</i>)</p>	
---	--

**VALUTAZIONE
DIRETTORE GENERALE**

(da compilarsi solo in caso di riallocazione risorse assegnate in budget ad altre voci di spesa)

Il Direttore Generale, preso atto de:

- la richiesta presentata dall'Ufficio/Unità _____,

in data __/__/____, prot. n. _____;

- l'istruttoria con cui è stata positivamente verificata, al fine di finanziare l'acquisto richiesto, la possibilità di procedere ad una eventuale riallocazione di risorse assegnate in budget ad altre voci di spesa ancora non utilizzate;

ritiene che l'acquisto proposto sia ☐ **NECESSARIO** ☐ **NON NECESSARIO**.

Pertanto, il Direttore Generale, dà mandato al Dirigente dell'Ufficio Affari Amministrativi, Contabilità e Bilancio a:

☐ avviare la fase negoziale;

☐ comunicare il diniego della suddetta richiesta di acquisto al Dirigente dell'Ufficio/Unità richiedente responsabile del centro di costo.

Roma, li __/__/____

Il Direttore Generale



Ufficio attività negoziale e gestione patrimonio

Al Dott. Antonino Laganà
Dirigente dell'Area Amministrativa
AIFA

Autorizzazione del RUP alla richiesta di modifica, ai sensi dell'art. 106 comma 1 lettera a) del d.lgs. n. 50/16 e ss.mm.ii., della durata del contratto stipulato con l'OE PAREDES ITALIA SpA per la fornitura di prodotti igienico sanitari per l'Agenzia Italiana del Farmaco conformi alle disposizioni di cui al DM emesso dal Ministero dell'Ambiente il 24 maggio 2012, recante "criteri ambientali minimi (CAM)" - CIG 75905342D0

Con "Relazione del DEC ex art. 22 comma 2 del DM 49/2018 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti", prot. n. 0111491-09/10/2020-AIFA-AIFA-P del 09/10/2020, il DEC del contratto in oggetto ha rappresentato l'opportunità di procedere ad una estensione temporale del contratto a consumo recante CIG 75905342D0, stipulato con l'OE PAREDES ITALIA SpA e in scadenza il 16/12/2020, in ragione della opportunità di esaurire l'importo contrattuale che, alla data del 1° ottobre, da verifiche contabili interne, risulta essere pari a € 43.907,52 (IVA esclusa).

Per la parte motivazionale si rimanda alla Relazione del DEC.

Preso atto della verifica effettuata con l'Ufficio Contabilità e Bilancio che effettivamente al 1° ottobre 2020 l'importo contrattuale di € 87.094,16 (ottantasettemilanovantaquattro/16) oltre IVA, autorizzato con Determine DG n. 1799/2018 e n. 350/2020, non è ad oggi esaurito essendo stato fatturato solo un importo di € 43.186,63 oltre IVA.

Preso atto che - considerato l'importo residuo di € 43.907,52 oltre IVA, avuto riguardo ai consumi storici dell'Agenzia e considerando altresì il prossimo rientro in Agenzia di parte del personale attualmente in smart working - il DEC ha proposto di procedere ad un'estensione della durata contrattuale decorrente dal 17/12/2020 sino al completo esaurimento del budget contrattualmente previsto e comunque non oltre la data stimata del 16/03/2022 salva diversa determinazione dell'AIFA. Trattasi, infatti, di una stima indicativa essendo gli ordinativi dei prodotti di cui al contratto, subordinati all'effettiva presenza del personale presso l'Agenzia e all'evolversi dell'emergenza sanitaria da Covid-19.

Si dà atto che per la modifica temporale in argomento non è previsto alcun importo aggiuntivo da corrispondere al fornitore rispetto alla somma massima non garantita già autorizzata con le Determine DG n. 1799/2018 e n. 350/2020

Tale modifica è consentita dall'art. 106 comma 1 lettera a) del codice dei contratti pubblici in virtù del quale i contratti di appalto possono essere modificati senza una nuova procedura di affidamento "se le modifiche, a prescindere dal loro valore monetario, sono state previste nei documenti di gara iniziali in clausole chiare, precise e inequivocabili, che

possono comprendere clausole di revisione dei prezzi. Tali clausole fissano la portata e la natura di eventuali modifiche nonché le condizioni alle quali esse possono essere impiegate, facendo riferimento alle variazioni dei prezzi e dei costi standard, ove definiti. Esse non apportano modifiche che avrebbero l'effetto di alterare la natura generale del contratto o dell'accordo quadro".

In particolare, infatti, tale possibilità di modifica della durata del contratto è stata espressamente prevista all'art. 3 comma 2 del Contratto in virtù del quale *"in corso di esecuzione del presente Contratto, l'AIFA si riserva la facoltà di richiedere all'Aggiudicatario l'estensione della durata del contratto fino al completo esaurimento del corrispettivo massimo previsto per la prestazione di tutti i servizi oggetto del presente Contratto, ove non esauritosi nell'arco dei ventiquattro mesi di durata contrattuale"*.

Inoltre, tale estensione non ha l'effetto di alterare la natura generale del contratto, rimanendo invariate tutte le altre condizioni finanche quelle economiche.

Preso atto delle ragioni poste a fondamento di detta richiesta, sussistendone tutti i presupposti di fatto e di diritto, si autorizza l'estensione della durata del contratto in argomento.

Roma, 09/10/2020

II RUP

Raffaella Cugini

Allegato:

Relazione del DEC del 9/10/2020

Firmato digitalmente da: CUGINI RAFFAELLA
Ruolo: Dirigente Amministrativo
Organizzazione: AIFA - AGENZIA ITALIANA DEL FARMACO
Data: 09/10/2020 16:43:48



Ufficio Attività negoziale e gestione patrimonio

AI RUP
Raffaella Cugini

OGGETTO: Contratto CIG 75905342D0, per la fornitura di prodotti igienico sanitari per l'Agenzia Italiana del Farmaco conformi alle disposizioni di cui al DM emesso dal Ministero dell'Ambiente il 24 maggio 2012, recante "criteri ambientali minimi (CAM)"

RELAZIONE del DEC ex art. 22 comma 2 del DM 49/2018 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Si informa che il contratto in oggetto, autorizzato con Determina DG n. 1791/2018 e sottoscritto con l'OE PAREDES ITALIA SpA, per un importo massimo pari a € 58.062,78 oltre IVA, per la durata di 24 mesi e, comunque, fino al completo adempimento di tutte le obbligazioni contrattuali, è in scadenza per il prossimo 16 dicembre 2020.

Si rappresenta che trattasi di un contratto "a consumo" in quanto, come indicato all'art. 2 comma 2 del contratto i quantitativi elencati nell'elenco dei prodotti di cui all'Allegato B al contratto *"si riferiscono ad un fabbisogno presunto per 24 mesi e hanno valore puramente indicativo e non vincolante, potendo le quantità variare in più o in meno in relazione alle reali necessità di AIFA. L'AIFA, infatti, si riserva di ordinare, a suo insindacabile giudizio, i quantitativi di ogni prodotto/servizio secondo le reali necessità che saranno rappresentate dai propri Uffici e l'Aggiudicatario si impegna ad accettare fin d'ora le modifiche quantitative del normale fabbisogno presunto annuo dell'AIFA che, di volta in volta, si renderanno necessarie"*.

A causa dell'emergenza sanitaria da COVID-19, in data 31 marzo 2020 è stato necessario modificare il contratto con Determina DG n. 350/2020 per inserirvi anche prodotti igienizzanti e dispositivi per contrastare il diffondersi dell'infezione e per un importo massimo di ulteriori € 29.031,38 oltre IVA, di cui sono stati ad oggi utilizzati € 9.736,93 oltre IVA.

Alla data del 1 ottobre 2020 risulta che, in base agli ordinativi effettuati da AIFA, è ancora disponibile un importo di € 43.907,52 oltre IVA, come emerso dai dati forniti dall'Ufficio contabilità e bilancio con mail del 1 ottobre 2020.

A tal proposito bisogna, infatti, tener presente che la contingente situazione di emergenza sanitaria da COVID-19, ha imposto che la maggior parte del personale AIFA abbia dovuto svolgere la propria attività in modalità smart working dal mese di marzo u.s. sino a tutt'oggi.

Tale circostanza ha comportato un sensibile decremento del consumo dei prodotti igienico-sanitari nonché del servizio di ritiro, lavaggio e consegna degli asciugamani in cotone.

Sulla base dell'utilizzo storico e considerando, altresì, il prossimo rientro in Agenzia di parte del personale, l'importo contrattuale complessivamente residuo è pari a € 43.907,52 e permetterebbe ad AIFA di continuare ad approvvigionarsi per un periodo di almeno ulteriori 15 mesi a partire dal 17 dicembre 2020. Trattasi, naturalmente, di una stima indicativa essendo l'utilizzo dei

prodotti igienico sanitari legato all'effettiva presenza del personale presso l'Agenzia e all'evolversi della situazione sanitaria.

Per quanto concerne la congruità dei prezzi previsti nel contratto in parola rispetto all'andamento attuale del mercato, si precisa che dalla lettura dei dati rilevati dall'ISTAT ad agosto 2020 emerge che per la categoria dei beni per la cura della persona, compresi nella categoria beni non durevoli, l'indice armonizzato dei prezzi al consumo (IPCA) è in aumento rispetto all'anno precedente, come peraltro anche l'indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC). Vi è, pertanto, un aumento generalizzato dei prezzi dei beni oggetto del contratto di cui trattasi.

Infine, si evidenzia che le attività previste in contratto vengono eseguite dal fornitore PAREDES ITALIA SpA con regolarità e correttezza.

Tutto ciò premesso, si propone di procedere, ai sensi dell'art. 106 comma 1 lett. a) del Codice dei contratti pubblici, ad estendere la durata del contratto CIG 75905342D0 per un periodo di 15 mesi a partire dal 17 dicembre 2020 e comunque non oltre il completo esaurimento dell'importo massimo contrattualmente previsto.

Il DEC

Rossella Molica Bisci





Ufficio Attività negoziale e gestione patrimonio

AI RUP
Raffaella Cugini

OGGETTO: Contratto CIG 75905342D0, per la fornitura di prodotti igienico sanitari per l'Agenzia Italiana del Farmaco conformi alle disposizioni di cui al DM emesso dal Ministero dell'Ambiente il 24 maggio 2012, recante "criteri ambientali minimi (CAM)"

RELAZIONE del DEC ex art. 22 comma 2 del DM 49/2018 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Si informa che il contratto in oggetto, autorizzato con Determina DG n. 1791/2018 e sottoscritto con l'OE PAREDES ITALIA SpA, per un importo massimo pari a € 58.062,78 oltre IVA, per la durata di 24 mesi e, comunque, fino al completo adempimento di tutte le obbligazioni contrattuali, è in scadenza per il prossimo 16 dicembre 2020.

Si rappresenta che trattasi di un contratto "a consumo" in quanto, come indicato all'art. 2 comma 2 del contratto i quantitativi elencati nell'elenco dei prodotti di cui all'Allegato B al contratto *"si riferiscono ad un fabbisogno presunto per 24 mesi e hanno valore puramente indicativo e non vincolante, potendo le quantità variare in più o in meno in relazione alle reali necessità di AIFA. L'AIFA, infatti, si riserva di ordinare, a suo insindacabile giudizio, i quantitativi di ogni prodotto/servizio secondo le reali necessità che saranno rappresentate dai propri Uffici e l'Aggiudicatario si impegna ad accettare fin d'ora le modifiche quantitative del normale fabbisogno presunto annuo dell'AIFA che, di volta in volta, si renderanno necessarie"*.

A causa dell'emergenza sanitaria da COVID-19, in data 31 marzo 2020 è stato necessario modificare il contratto con Determina DG n. 350/2020 per inserirvi anche prodotti igienizzanti e dispositivi per contrastare il diffondersi dell'infezione e per un importo massimo di ulteriori € 29.031,38 oltre IVA, di cui sono stati ad oggi utilizzati € 9.736,93 oltre IVA.

Alla data del 1 ottobre 2020 risulta che, in base agli ordinativi effettuati da AIFA, è ancora disponibile un importo di € 43.907,52 oltre IVA, come emerso dai dati forniti dall'Ufficio contabilità e bilancio con mail del 1 ottobre 2020.

A tal proposito bisogna, infatti, tener presente che la contingente situazione di emergenza sanitaria da COVID-19, ha imposto che la maggior parte del personale AIFA abbia dovuto svolgere la propria attività in modalità smart working dal mese di marzo u.s. sino a tutt'oggi.

Tale circostanza ha comportato un sensibile decremento del consumo dei prodotti igienico-sanitari nonché del servizio di ritiro, lavaggio e consegna degli asciugamani in cotone.

Sulla base dell'utilizzo storico e considerando, altresì, il prossimo rientro in Agenzia di parte del personale, l'importo contrattuale complessivamente residuo è pari a € 43.907,52 e permetterebbe ad AIFA di continuare ad approvvigionarsi per un periodo di almeno ulteriori 15 mesi a partire dal 17 dicembre 2020. Trattasi, naturalmente, di una stima indicativa essendo l'utilizzo dei

prodotti igienico sanitari legato all'effettiva presenza del personale presso l'Agenzia e all'evolversi della situazione sanitaria.

Per quanto concerne la congruità dei prezzi previsti nel contratto in parola rispetto all'andamento attuale del mercato, si precisa che dalla lettura dei dati rilevati dall'ISTAT ad agosto 2020 emerge che per la categoria dei beni per la cura della persona, compresi nella categoria beni non durevoli, l'indice armonizzato dei prezzi al consumo (IPCA) è in aumento rispetto all'anno precedente, come peraltro anche l'indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC). Vi è, pertanto, un aumento generalizzato dei prezzi dei beni oggetto del contratto di cui trattasi.

Infine, si evidenzia che le attività previste in contratto vengono eseguite dal fornitore PAREDES ITALIA SpA con regolarità e correttezza.

Tutto ciò premesso, si propone di procedere, ai sensi dell'art. 106 comma 1 lett. a) del Codice dei contratti pubblici, ad estendere la durata del contratto CIG 75905342D0 per un periodo di 15 mesi a partire dal 17 dicembre 2020 e comunque non oltre il completo esaurimento dell'importo massimo contrattualmente previsto.

Il DEC

Rossella Molica Bisci

